

Agostino Buccio ci è caro, et desideriamo impiegarlo in servizio nostro. Intanto però desideriamo che s'impieghi in qualche occorrenza con la quale possa dar saggio di lui... ci farete gran piacere di deputar detto Geoja per assessore... ».

(134) Sulle benemerenzze del Bucci, che fu anche professore nello Studio di Torino (1567-1575), cfr. M. CHIAUDANO, *I lettori dell'Università di Torino ai tempi di Emanuele Filiberto*, (1566-1586); estr. dagli « Studi pubblicati dalla R. Università di Torino », Torino, 1928, pag. 52, nota 6.

(135) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 140, 1590, 7 dicembre, c. 63. Il 23 febbraio del 1592 lo Zaffarone passò a Chieri come giudice criminale e fu sostituito da Crist. Ferrero. Ivi, vol. 142, 1592, 23 febbraio, c. 13.

(136) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 166, 1615, 1° febbraio, c. 21.

(137) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 174, 1623, 21 dicembre, c. 68.

(138) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 129, 1579, 16 marzo, c. 19. I proventi delle contravvenzioni agli Ordini politici venivano divisi per un quarto alla Città: per un altro quarto (ceduto da Emanuele Filiberto alla Città) al Vicario; un quarto andava al denunciatore e un quarto all'Ospedale. Conferma delle concessioni dei suoi antecessori aveva dato Carlo Emanuele il 1580, 7 novembre. (Cfr. DUBOIN, op. cit., III, 3, pag. 1458, nota) e per le questioni sulla interinazione della concessione vedi *Ordinati*, vol. 131, 1481, 16 aprile, c. 26 v., 18 ottobre, c. 62, e 17 dicembre, c. 70.

(139) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 131, 1581, 16 aprile, c. 27.

(140) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 136, 1586, 30 marzo, c. 15.

(141) Nel 1588 al Vicario Antiochia fu data la quarta parte degli scudi 200 cui era stata accensata la politica, e la metà degli scudi 62 dell'accensamento della camparia. (*Ordinati*, vol. 138, 1588, 25 gennaio, c. 11); cfr. pel Vicario Vignate Ivi, vol. 139, 1589, 20 marzo, c. 11.

(142) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 142, 1592, 1° novembre, c. 92, e 20 novembre, c. 955: il Vicario Biolato ritirerà il denaro corrispondente al quarto dell'accensamento della Politica come rata dal 5 agosto a

30 settembre: come compenso straordinario riceverà la metà della Camparia dal 5 agosto; e dal 1° ottobre un quarto della politica, in ragione dell'accensamento precedente, di scudi 375.

La deliberazione di tenere direttamente la politica era stata presa dalla Città in seguito agli abusi degli accensatori. (*Ordinati*, vol. 142, 1592, 25 agosto, c. 55 v.): vi si era preposto un soprintendente e un segretario (Ivi, 29 settembre, c. 77 v). Più tardi si tornò al sistema di accensamento che dette luogo alle medesime lagnanze. (Ivi, vol. 164, 1613, 6 agosto, c. 123). Si compilò un elenco dei cittadini idonei all'ufficio, ma sovente si lamenta che si sentono continue querele per colpa dei maneggiatori della politica « quali si fossero polliti amerebbero la pollitica ma per essere interessati ommettono il publico servitio et trascurano detta pollitica tanto necessaria in una città ». (*Ordinati*, volume 166, 1615, 25 settembre, c. 36). Nel 1626 il Peinello preposto ad essa fuggiva « con la transfugatione di tutte robe et che nanti fugir havea acordato con molti et tolto denari anticipati et non pagato quello doveva alla Città ». (*Ordinati*, vol. 177, 1626, 28 maggio, c. 23).

(143) Cfr. *Ordinati*, vol. 144, 1594, 9 maggio, c. 63 v.

(144) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 145, 1595, 16 novembre, c. 88: « ...avendo il Vicario servito più d'un anno non ha dalla camparia ricevuto cosa alcuna e dalla politica pocco, perciò richiede che gli sia stabilito un stipendio per l'honorario solito da darsi agli altri Vicari per che gli pare un'infamia che si dica che egli habbi parte nella pollitica ». Ma il Consiglio risponde che sin dal 22 maggio 1594 « dichiarò qual fosse l'honorario o sia stipendio del sig. Vicario, et come lo dovesse avere, però non puonno alterar detto ordine, et può ben il Vicario prender dalle mani del Tesoriero per honorario la sua parte della camparia quale è accensata e la politica quando sarà accensata che deve accensarsi in breve ». Il Vicario rinnova la protesta il 2 dicembre, e ottiene che gli venga pagato un quarto della politica e un terzo dell'accensamento della camparia. Ivi, 2 dicembre, c. 96.

(145) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 158, 1608, 29 giugno, c. 51.

(146) Arch. Com. Torino. *Ordinati*, volume 159, 1609, 13 settembre, c. 193, e volume 160, 1610, 5 agosto, c. 145.